



Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

Roma, 13 ottobre 2026

Prot. 8356/2026

Oggetto: Competenze del Biologo esperto in nutrizione animale.

Per svolgere la professione di biologo è obbligatoria l'iscrizione all'Ordine dei Biologi nella Sez. A.

Con l'iscrizione all'Ordine si acquisisce il titolo di Biologo e la facoltà di esercitare tutte le attività professionali che la normativa vigente attribuisce a siffatta figura professionale.

In particolare, l'art. 3 della legge 24.5.1967, n. 396 afferma testualmente che formano oggetto della professione di biologo le attività di "valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante".

È pertanto corretto ritenere che il biologo possa elaborare e determinare diete, in totale autonomia, nei confronti sia di animali sani, che di animali cui è stata diagnosticata una patologia dal medico veterinario.

In tale ambito può suggerire o consigliare integratori alimentari, stabilendone o indicandone anche la modalità di assunzione.

Al riguardo, si ritiene necessario, per poter rilasciare una dieta personalizzata, una previa attività di anamnesi dalla quale ottenere puntuali indicazioni relative alle condizioni di salute, allo stile di vita, alla eventuale presenza di patologie certificate dal veterinario e all'assunzione di eventuali farmaci.

È prassi diffusa che i biologi nutrizionisti, in assenza di diagnosi del veterinario, o in considerazione di riferita assenza di recenti valutazioni sullo stato di salute, al fine di effettuare una dieta personalizzata, richiedano ai propri clienti l'esibizione delle analisi per poter meglio bilanciare gli alimenti ovvero richiedano la collaborazione dei veterinari, direttamente ovvero per il tramite dell'utente, al fine di ottenere una valutazione sullo stato di salute attraverso la eventuale prescrizione di analisi o una diagnosi specifica.

Si ritiene tale comportamento di notevole valore professionale, in quanto volto a stabilire le concrete esigenze nutrizionali dell'animale e fornire una consulenza attenta e perita.

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma
TEL. 06 57090200
protocollo@cert.fnob.it
www.fnob.it

Una tale cautela, inoltre, seppure non necessaria stante la riconosciuta autonomia professionale del biologo nutrizionista, è da considerarsi non già come uno “sconfinamento” delle competenze, ma una valida ed efficace collaborazione tra professionisti in vista del superiore bene da tutelare, che è la salute.

Tuttavia, ben consapevoli che la prescrizione delle analisi deve ritenersi un atto tipico del medico, si reputa doveroso che il biologo, per il miglior espletamento della propria attività e nel rispetto delle competenze reciproche, rimetta al medico veterinario la prescrizione delle analisi di cui abbisogna, specificandone la necessità per la corretta valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell’animale.

Alla luce di tutto quanto sopra, nel caso in cui il biologo inviasse al medico una comunicazione contenente l’elencazione delle analisi di cui necessita, non deve intendersi come intenzione di sostituirsi al medico, sconfinando dalle competenze tipiche attribuite dalla normativa vigente, ma al più un problema di forma della comunicazione.

Ad ogni buon conto, si invitano i professionisti biologi a formulare una richiesta quanto più generica, volta alle finalità del caso, ma che eviti spiacevoli fraintendimenti, in un’ottica di reciproca collaborazione.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Sen. Vincenzo D’Anna

